COMUNITA' MONTANA DEL MONTE ACUTO

DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE

SCRITTURA PRIVATA

(Soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 26/04/86, , n.

131)

Contenente le norme e le condizioni per il conferimento, al libero professionista

nato a il , residente a in Via , con studio professionale in in Via ,

dell'incarico per l'espletamento di prestazioni tecniche professionali relative

all'intervento di " " nel Comune di , comprendenti:

a- La redazione dello studio di fattibilità tecnica ed economica;

b- La redazione del progetto definitivo;

c- La redazione del progetto esecutivo;

d- Direzione, misura e contabilità dei lavori;

e- Funzioni di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e di

esecuzione dei lavori, di cui al D.Lgs. 81/2008.

L'anno **duemiladicianove** , il giorno del mese di in Monti, nella sede della

Comunità Montana del Monte Acuto in Monti Via Sa Murighessa snc, con il

presente disciplinare, avente per le parti forza di legge a norma dell'art. 1372 del

Codice Civile,

TRA

1) Il Dott. _____, nato a il , C.F. ,

nella sua qualità di , nominato con ,

domiciliato per la sua carica presso in

n. , il quale interviene nel presente atto non in proprio ma in nome e per conto

	della _____, Codice Fiscale _____,	
	autorizzato alla sottoscrizione del presente atto ai sensi del combinato	
	disposto degli artt. 107, comma 3, lett. c) e 109, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, in	
	seguito denominato Committente ;	
	E	
	2) Il _____, nato a il _____, residente a _____ in _____, con studio professionale in _____ in _____,	
	iscritto al _____ della Provincia di _____ al n. _____ domiciliato in _____, in Via _____ – C.F. _____, in	
	<i>seguito denominato Professionista, nella sua qualità di libero professionista</i>	
	<i>singolo</i> ;	
	PREMESSO:	
	- che con determinazione del Dirigente _____ n. _____ del _____ :	
	<ul style="list-style-type: none"> • si è stabilito di provvedere all'affidamento dell'incarico per la progettazione, direzione, misura e contabilità, nonché delle funzioni di coordinatore in materia di sicurezza e di salute nelle fasi di progettazione e di esecuzione dei lavori e della emissione del certificato di regolare esecuzione in luogo del formale collaudo relativamente alle opere " _____ " nel Comune di _____, a professionisti esterni, mediante procedura aperta, senza previa pubblicazione di bando di gara, secondo quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 60, 157, comma 2 e 95 del D.Lgs. n. 50/2016; • è risultato affidatario dell'incarico, il Professionista, per l'importo concordato di netti € _____, oltre C.N.P. _____ e IVA ai sensi di legge ; • che le spese del presente incarico sono stanziare sul corrente bilancio di previsione dell'Ente, sui Capitoli di spesa _____ ; • è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del Professionista, agli atti prot. n ... del ..., verificate le condizioni, informazioni e 	

comunicazioni per giungere alla sottoscrizione della presente convenzione, ai sensi rispettivamente dell'art. 216 comma 13 e dell'art. 76 del Codice.

PREMESSO INOLTRE CHE

- a) il **Committente** dichiara, sotto la propria responsabilità, che l'incarico oggetto del presente disciplinare non è stato in precedenza affidato a soggetti terzi ovvero che eventuali precedenti incarichi sono stati regolarmente risolti;
- b) il **Professionista** si dichiara interessato ad accettare il relativo incarico professionale di cui al presente Disciplinare alle condizioni di seguito riportate;
- c) il **Professionista** dichiara altresì di disporre delle risorse e delle capacità organizzative adeguate per l'esecuzione di tutte le attività professionali previste nel presente disciplinare;
- d) il **Professionista** dichiara di non trovarsi in condizioni di incompatibilità, non intrattenendo alcun rapporto di lavoro dipendente con Enti pubblici e comunque di lavoro subordinato che gli impedisca lo svolgimento di attività libero professionale,

TUTTO CIO' PREMESSO

Con la presente scrittura privata, da far valere ad ogni effetto di legge, tra le costituite parti si conviene quanto segue.

ART. 1 - INCARICO.

Il Committente, in esecuzione della determinazione del Responsabile del Dirigente n° del _____, che, seppure non materialmente allegata, fa parte integrante e sostanziale della presente scrittura privata, affida al **Professionista**, l'incarico della progettazione, direzione, misura e contabilità e delle funzioni di coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la progettazione e durante la esecuzione dei lavori di " _____ ", e, più specificatamente, per le seguenti

prestazioni:

1- redazione dello “Studio di fattibilità tecnica ed economica”, del “progetto

definitivo” e del “progetto esecutivo”, secondo quanto previsto dall'art. 23 del D.

Lgs. 18 Aprile 2016, n. 50 e secondo le indicazioni, tuttora vigenti in virtù del regime

transitorio di cui all'art. 216 del predetto D.Lgs, nella Parte II, Titolo II, Capo I del

D.P.R. 5 Ottobre 2010, n. 207 (*Regolamento di esecuzione e attuazione del Codice*

dei Contratti Pubblici di cui al D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.) .

2- direzione, misura e contabilità dei lavori, da effettuare secondo quanto previsto

attualmente dall'art. 101 del D.Lgs. 50/2016 e dalla normativa futura intervenente

nel corso dell'esecuzione dell'opera, se e in quanto applicabile ai sensi di legge.

3- espletamento delle funzioni di coordinatore in materia di sicurezza e di salute

durante la progettazione e durante l'esecuzione dei lavori da effettuare secondo

quanto previsto dagli artt. 91 e 92 del D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 e ss. mm. e ii..

ART. 2 - OSSERVANZA NORME E REGOLAMENTI.

Il **Professionista** svolgerà l'incarico secondo le direttive del Responsabile del

Procedimento , dal quale riceverà istruzioni circa la compilazione del progetto e

sulla conduzione dei lavori. Il medesimo resterà obbligato alla rigorosa osservanza

di tutte le norme contenute nel D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dalla normativa futura

intervenente nel corso dell'esecuzione dell'opera, se e in quanto applicabile ai sensi

di legge.

Sia nello studio che nella sua compilazione, il progetto dovrà essere sviluppato in

tutti i suoi particolari allegati ed in base alle disposizioni e direttive che riterrà

opportuno impartire l'Amministrazione Comunale attraverso il Responsabile del

Procedimento.

L'incarico sarà espletato con mezzi, attrezzature e personale del Professionista od in

sua disponibilità, a partire dalle operazioni preliminari di accertamento in sito o valutazione preventiva di qualsivoglia natura necessarie allo sviluppo delle soluzioni progettuali distinte per singolo livello di definizione, come anche l'istruzione e la redazione della documentazione tecnica necessaria all'accertamento della conformità del progetto alle disposizioni impartite dagli enti o amministrazioni competenti all'approvazione, sia preventiva che definitiva, come all'emissione di proprio parere di conformità sul progetto stesso in relazione anche agli aspetti di compatibilità urbanistica, che dovrà essere comunque redatto, ovvero perfezionato, al livello necessario a dare piena soddisfazione alle loro richieste ed a conseguire le prescritte approvazioni, in attuazione della disciplina di legge e della verifica di conformità, di cui all'art. 26, comma 3 del Codice.

ART. 3 - NORME TECNICHE E CONTENUTI FUNZIONALI DEL PROGETTO.

Il progetto dovrà essere predisposto in conformità alle regole e alle norme tecniche stabilite dalle vigenti disposizioni in materia.

I materiali e i prodotti previsti dovranno essere conformi alle regole tecniche previste dalle vigenti disposizioni di legge, dalle norme armonizzate e dalle omologazioni tecniche. Le relazioni tecniche dovranno indicare la normativa applicata. E' vietato introdurre nel progetto prescrizioni che menzionino prodotti di una determinata fabbricazione o provenienza oppure procedimenti particolari che abbiano l'effetto di favorire determinate imprese o di eliminarne altre o che indichino marchi, brevetti o tipi o un'origine o una produzione determinata. Sarà ammessa l'indicazione specifica del prodotto o del procedimento, purché accompagnata dalla espressione "o equivalente ", allorché non sia possibile la descrizione dell'oggetto dell'appalto mediante prescrizioni sufficientemente precise e comprensibili.

	Il progetto dovrà essere coerente con le indicazioni fornite dalla Comunità Montana	
	del Monte Acuto, rispettare gli standard funzionali, con prezzi dei materiali e dei	
	beni necessari coerenti con il mercato, massimizzando nel loro reciproco rapporto i	
	parametri di economicità, qualità e risultato estetico e funzionale, minimizzando nel	
	contempo l'impegno di risorse materiali non rinnovabili e le caratteristiche di	
	manutenibilità e invariabilità delle prestazioni nel tempo, escludendo ogni	
	previsione d'intervento accessorio non diretto ad incrementare il valore funzionale	
	dell'opera che possa essere riconducibile ad idea di lusso, oltre a rispondere a criteri	
	di sostenibilità ed eco - compatibilità e risparmio energetico, nonché di rispetto	
	della disciplina in materia di barriere architettoniche e per la costruzione in zone	
	sismiche.	
	Il progetto sarà sviluppato al fine di dare soddisfazione ai requisiti economici e	
	funzionali stabiliti dalla Comunità Montana del Monte Acuto con la propria	
	programmazione delle OO.PP. di riferimento, e la sua definizione tecnica dovrà	
	attenersi alle indicazioni formulate dal RUP.	
	Il progetto dovrà, inoltre essere modificato ad esclusiva cura e spesa del	
	Professionista qualora gli elaborati non risultino rispondenti alla verifica preliminare	
	all'affidamento dei lavori eseguita, ai sensi dell'articolo 26, comma 2, del Decreto	
	Legislativo n. 50/2016.	
	L'opera progettata dovrà, inoltre poter essere realizzata in conformità al progetto	
	stesso senza alcuna necessità di ricorso ad ulteriori perfezionamenti e/o integrazioni	
	progettuali desumibili con ordinaria diligenza dal Professionista dall'esame dello	
	stato dei luoghi, o di altre presenti condizioni determinanti le scelte progettuali	
	adottate, così come per le eventuali varianti in corso d'opera necessarie nella fase di	
	esecuzione dei lavori determinate dalla manifestazione delle condizioni di errore od	

omissione o colpa, anche lieve, della progettazione esecutiva.

Inoltre, la progettazione dovrà comunque garantire la coerenza e la completezza del quadro economico del progetto, la qualità dell'opera nel tempo, la minimizzazione dei rischi di variante e del contenzioso, la ultimazione dell'opera nei tempi previsti, nonché tutte le disposizioni in materia previste dal Codice.

Il progetto deve essere conforme e funzionale alla previsione di spesa di € ...#, qualora nel corso della progettazione dovessero emergere profili di aumento di spesa il Professionista è obbligato a sospendere l'attività e ad informare la Comunità Montana del Monte Acuto tempestivamente e comunque entro ... per acquisire disposizioni scritte in merito, con piena riserva per la Comunità Montana del Monte Acuto di valutare responsabilità a carico del Professionista.

In ogni caso, qualora per la redazione del progetto definitivo - esecutivo, si rendano necessarie speciali indagini aggiuntive e non già preventivabili dal Professionista al momento della stipula della presente convenzione il Professionista si obbliga a presentare una proposta di spesa al RUP in ordine alla quale la Comunità Montana del Monte Acuto si riserva di decidere, anche con incarico ad altro tecnico.

L'incarico prevede lo sviluppo a cura del Professionista delle seguenti soluzioni di distinto livello di dettaglio, che devono essere prodotte nei termini indicati negli art. 4-5-6 della presente convenzione, e singolarmente composte ciascuna dagli elaborati grafici, tecnici ed economici indicati nel presente disciplinare e relative disposizioni normative e regolamentari vigenti integrative o specifiche dello stesso art. 23 del Codice dei contratti pubblici.

Il progetto dev'essere corredato dagli elaborati tecnici ed economici e descrittivi necessari all'appalto dei lavori mediante le procedure di gara scelte dalla Comunità Montana del Monte Acuto, compreso il capitolato d'appalto, il cronoprogramma dei

	lavori e il piano di sicurezza e coordinamento, lo schema contrattuale, in pieno	
	accordo con il Responsabile unico del procedimento e devono essere sottoscritti dal	
	Professionista e degli altri tecnici incaricati.	
	Il progetto, nelle sue diverse fasi redazionali, deve rispettare tutta la disciplina di	
	legge e di settore in materia di opere pubbliche, compresa quella in materia di	
	risparmio energetico, barriere architettoniche, normativa antisismica, Linee Guida	
	ANAC.	
	ART. 4 – STUDIO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA.	
	Il Professionista dovrà presentare nel termine di giorni (.....) a decorrere	
	dalla data del perfezionamento contrattuale come previsto al successivo art. 19 n. 2	
	copie dello Studio di fattibilità tecnica ed economica di cui all'art. 23, commi 1, 5, 6	
	del D.Lgs. 50/2016.	
	1.- Lo studio di fattibilità tecnica ed economica individua, tra più soluzioni, quella	
	che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione	
	alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire. Esso comprende	
	tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione degli aspetti	
	precedentemente enunciati, nonché schemi grafici per l'individuazione delle	
	caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche	
	dei lavori da realizzare e le relative stime economiche, ivi compresa la scelta in	
	merito alla possibile suddivisione in lotti funzionali. Il progetto di fattibilità deve	
	consentire, ove necessario, l'avvio della procedura espropriativa.	
	Il progetto di fattibilità è redatto sulla base dell'avvenuto svolgimento di indagini	
	geologiche e geognostiche, di verifiche preventive dell'interesse archeologico, di	
	studi preliminari sull'impatto ambientale e evidenza, con apposito adeguato	
	elaborato cartografico, le aree impegnate, le relative eventuali fasce di rispetto e	

	le occorrenti misure di salvaguardia; indica, inoltre, le caratteristiche	
	prestazionali, le specifiche funzionali, le esigenze di compensazioni e di	
	mitigazione dell'impatto ambientale, nonché i limiti di spesa dell'infrastruttura	
	da realizzare ad un livello tale da consentire, già in sede di approvazione del	
	progetto medesimo, salvo circostanze imprevedibili, l'individuazione della	
	localizzazione o del tracciato dell'infrastruttura nonché delle opere	
	compensative o di mitigazione dell'impatto ambientale e sociale necessarie.	
	Individua, più nello specifico, le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori,	
	il quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da fornire nel	
	rispetto delle indicazioni del documento preliminare alla progettazione, se	
	esistente; evidenzia le aree impegnate, le relative eventuali fasce di rispetto e le	
	occorrenti misure di salvaguardia, nonché le specifiche funzionali ed i limiti di	
	spesa delle opere da realizzare, ivi compreso il limite di spesa per gli eventuali	
	interventi e misure compensative dell'impatto territoriale e sociale e per le	
	infrastrutture ed opere connesse, necessarie alla realizzazione. Stabilisce i profili	
	e le caratteristiche più significative degli elaborati dei successivi livelli di	
	progettazione, in funzione delle dimensioni economiche e della tipologia e	
	categoria dell'intervento, ed è composto dai seguenti elaborati, salva diversa	
	motivata determinazione del responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo	
	23, comma 4 del D.Lgs. 50/2016:	
	a) relazione tecnico-illustrativa;	
	b) planimetria generale e elaborati grafici sufficienti ad illustrare la soluzione	
	proposta;	
	c) prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei	
	luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza con i contenuti minimi	

	stabiliti dalla vigente normativa in materia;	
	d) calcolo sommario della spesa;	
	e) quadro economico di progetto;	
	f) Piano particellare preliminare delle aree e rilievo degli immobili oggetto di	
	esproprio;	
	2.- I contenuti minimi dell'elaborato di cui al comma 1, lettera c), sono i seguenti:	
	a) l'identificazione e la descrizione dell'opera, esplicitata con:	
	1) la localizzazione del cantiere e la descrizione del contesto in cui è prevista	
	l'area di cantiere;	
	2) una descrizione sintetica dell'opera, con riferimento alle scelte progettuali	
	preliminari individuate nelle relazioni di cui agli articoli 18 e 19 del D.P.R.	
	207/2010;	
	b) una relazione sintetica concernente l'individuazione, l'analisi e la valutazione	
	dei rischi in riferimento all'area ed all'organizzazione dello specifico cantiere	
	nonché alle lavorazioni interferenti;	
	c) le scelte progettuali ed organizzative, le procedure e le misure preventive e	
	protettive, in riferimento all'area di cantiere, all'organizzazione del cantiere, e	
	alle lavorazioni;	
	d) la stima sommaria dei costi della sicurezza, determinata in relazione all'opera	
	da realizzare sulla base degli elementi di cui alle lettere da a) a c) secondo le	
	modalità di cui all'articolo 22, comma 1, secondo periodo del D.P.R.	
	207/2010.	
	Sul progetto così redatto la Comunità Montana del Monte Acuto, acquisito il parere	
	del R.U.P. e il Dirigente darà il proprio preliminare benestare con apposito atto	
	deliberativo.	

La Comunità Montana del Monte Acuto, attraverso il R.U.P., ha facoltà di concedere proroghe al predetto periodo se ricorrono fondati motivi non imputabili ad inerzia del Professionista.

ART. 5 - PROGETTO DEFINITIVO

*Il **Professionista** dovrà presentare nel termine di giorni(.....), a decorrere dalla data di comunicazione dell'approvazione del progetto preliminare, n. 2 copie del **PROGETTO DEFINITIVO**.*

1. Il progetto definitivo, redatto sulla base delle indicazioni dello studio di fattibilità tecnica ed economica approvato e di quanto emerso in sede di eventuale conferenza di servizi, contiene tutti gli elementi necessari ai fini dei necessari titoli abilitativi, dell'accertamento di conformità urbanistica o di altro atto equivalente; inoltre sviluppa gli elaborati grafici e descrittivi nonché i calcoli ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo.

2. Esso comprende i seguenti elaborati, salva diversa motivata determinazione del responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 15, comma 3, del D.P.R. 207/2010, anche con riferimento alla loro articolazione:

a) relazione generale;

b) relazioni tecniche e relazioni specialistiche;

c) elaborati grafici;

d) calcoli delle strutture e degli impianti secondo quanto specificato all'articolo 28, comma 2, lettere h) ed i) del D.P.R. 207/2010;

e) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;

f) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;

g) computo metrico estimativo;

		<i>h) aggiornamento (eventuale) del documento contenente le prime indicazioni e</i>
		<i>disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;</i>
		<i>i) quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla base</i>
		<i>del documento di cui alla lettera h);</i>
		<i>l) piano particolareggiato d'esproprio.</i>
		<i>Il progetto così redatto sarà approvato con determinazione del Responsabile</i>
		<i>dell'Area Tecnica-Produttiva , previa acquisizione del parere del R.U.P. e a seguito</i>
		<i>dell'esito favorevole delle attività di verifica e di validazione di cui all'art. 26 del</i>
		<i>D.Lgs 50/2016.</i>
		<i>L'Amministrazione, attraverso il R.U.P., ha facoltà di concedere proroghe al predetto</i>
		<i>periodo se ricorrono fondati motivi non imputabili ad inerzia del Professionista.</i>
		<i>Ai sensi dell'art. dell'art. 23, comma 4, secondo periodo del D. Lgs. 18 Aprile 2016,</i>
		<i>n. 50, il Committente, attraverso il R.U.P., potrà disporre l'omissione del livello di</i>
		<i>progettazione relativo alla progettazione definitiva, con la condizione che il livello</i>
		<i>successivo, ovvero il progetto esecutivo, dovrà contenere tutti gli elementi previsti</i>
		<i>per tale livello omesso e sia salvaguardata la qualità della progettazione.</i>
		ART. 6 - PROGETTO ESECUTIVO
		Il Professionista dovrà presentare nel termine di giorni(.....), a decorrere dalla
		data di comunicazione dell'approvazione <i>del</i> progetto definitivo, in n. 2 copie
		cartacee e corrispondenti archivi su supporto informatico , in files di formato
		editabile (docx, rtf, dwg, dxf ecc) preventivamente concordato con il Responsabile
		Unico del Procedimento, il PROGETTO ESECUTIVO .
		1. Il progetto esecutivo costituisce la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e,
		pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico,
		strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare. Restano esclusi soltanto i

predetto periodo se ricorrono fondati motivi non imputabili ad inerzia del

Professionista.

ART. 7 - TERMINI DI CONSEGNA DEL PROGETTO - PENALI PER INADEMPIMENTO.

Qualora il **Professionista** non ottemperasse al termine per l'espletamento dell'incarico e/o alle prescrizioni contenute nel presente disciplinare, il

Committente ne darà immediato avviso allo stesso con regolare nota scritta,

affinchè il **Professionista** medesimo si possa uniformare alle prescrizioni del presente disciplinare.

Fatto salvo quanto previsto al comma precedente, nel caso di mancato rispetto dei

termini, fatta eccezione per eventuali proroghe concesse dalla Comunità Montana

del Monte Acuto, sarà applicata una penale dell'un per mille del compenso stabilito

per ogni giorno di ritardo e comunque non superiore al tre per cento; detta penale

sarà trattenuta sul saldo del compenso spettante al professionista. Nel caso in cui il

ritardo superi i trenta giorni, la Comunità Montana del Monte Acuto resterà libera

da ogni impegno verso il Professionista inadempiente senza che quest'ultimo possa

pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorario che per rimborso spese,

dando atto che saranno comunque a carico del Professionista i maggiori oneri

derivanti alla Comunità Montana del Monte Acuto procurati dal ritardo.

Nel caso in cui il ritardo ecceda i trenta gg., la Comunità Montana del Monte Acuto

può dichiarare di diritto la risoluzione del contratto senza obbligo di preavviso, e al

Professionista spetterà solo il compenso per quanto presentato al protocollo della

Comunità Montana del Monte Acuto, con esclusione di ogni altra attività comunque

svolta.

In presenza di gravi difetti progettuali, o di mancata esecuzione a regola d'arte, o

per interruzioni dei lavori per fattori non previsti nella progettazione per imperizia,

o per la presentazione di planimetrie false non rispondenti la situazione dei luoghi,
o per false dichiarazioni la Comunità Montana del Monte Acuto si riserva di
procedere alla risoluzione di diritto, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile e
dell'articolo 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, del presente contratto, con riserva di
quantificare i danni prodotti dal Professionista, salva la conseguente responsabilità
erariale e/o penale.

Art. 8 - REVOCA DELL'INCARICO

E' facoltà del **Committente** revocare l'incarico quando il **Professionista** sia colpevole
di ritardi pregiudizievoli per il buon esito dell'opera, contravvenga
ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente disciplinare o ad istruzioni
legittimamente impartite dal RUP, ovvero quando la penale di cui all'articolo 7
abbia raggiunto il 3% dell'importo dei corrispettivi sui quali è stata calcolata; in tale
ultimo caso compete al **Professionista** il compenso per la sola prestazione parziale
fornita, decurtato della penale maturata e senza la maggiorazione di cui al comma
seguinte.

Qualora il **Committente** di sua iniziativa, senza che sussistano cause imputabili
all'operato del **Professionista**, proceda alla revoca dell'incarico, al **Professionista**
stesso spettano i compensi per il lavoro svolto e predisposto sino alla data di
comunicazione della revoca, con la maggiorazione del 10% sui compensi maturati,
fermo restando il diritto del **Professionista** al risarcimento di eventuali danni.

La rescissione di cui ai commi 1 e 2 avviene con semplice comunicazione scritta
indicante la motivazione , purché con almeno trenta giorni di preavviso; per ogni
altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso
e risoluzione anticipata dei contratti.

Art. 9 - IMPEGNI DEL PROFESSIONISTA

	Il Professionista risponde direttamente di ogni attività svolta, compresa quella dei	
	suoi incaricati, sollevando la Comunità Montana del Monte Acuto da ogni	
	responsabilità diretta e/o indiretta a qualsiasi titolo, ne consegue che il	
	Professionista si obbliga ad eseguire personalmente l'incarico assumendo ogni	
	responsabilità relativa, ai sensi dell'art. 2232 del codice civile.	
	In modo specifico, il Professionista è responsabile per i danni subiti dalla Comunità	
	Montana del Monte Acuto in conseguenza di errori o di omissioni della	
	progettazione che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera,	
	ovvero la sua utilizzazione, ovvero il suo ritardo nell'esecuzione.	
	Il Professionista dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, per sé e per i propri	
	collaboratori, di avere tutti i requisiti, abilitazioni, titoli prescritti dalla legge e dalle	
	norme regolamentari in materia per accettare il presente incarico, di poter	
	contrarre con la pubblica amministrazione (cd. P.A.), l'assenza di ogni conflitto di	
	interesse, consapevole delle responsabilità a cui può andare incontro per	
	dichiarazioni mendaci e/o reticenti.	
	Il Professionista riconosce la facoltà del Committente a manifestare il proprio	
	orientamento sui punti fondamentali del progetto e si impegna a tenere conto di	
	tali orientamenti, purché non incompatibili con le responsabilità professionali	
	assunte e con le normative vigenti, nonché con i principi di tutela del bene pubblico	
	e nel rispetto del documento preliminare alla progettazione.	
	Il Professionista si obbliga a introdurre nel progetto tutte le modifiche che siano	
	ritenute necessarie dalle competenti autorità a cui il progetto sarà sottoposto per	
	l'ottenimento dei pareri e/o autorizzazioni previsti dalle normative vigenti, fino alla	
	definitiva conclusione della fase progettuale e alla validazione della stessa, senza	
	che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi.	

Qualora invece fossero richieste dal **Committente** modifiche agli elaborati progettuali già consegnati e validati o, in corso d'opera, perizie modificative o suppletive (Varianti) al progetto approvato, queste saranno redatte dal **Professionista** e saranno oggetto di atto integrativo al presente disciplinare, previa determinazione dei relativi compensi ai sensi di legge.

Ove intervengano esigenze, normative e/o atti amministrativi successivi alla sottoscrizione dell'incarico, che comportino variazioni nell'impostazione progettuale, il **Professionista** sarà tenuto ad introdurre le necessarie modifiche e /o integrazioni al progetto, ma avrà diritto ad un compenso aggiuntivo, da convenire preliminarmente tra le parti, per le modifiche da apportare.

Sono a carico del **Professionista** gli oneri ed il tempo impiegato per fornire assistenza al RUP per l'ottenimento di permessi ed autorizzazioni prescritti dalla normativa vigente o necessari al rilascio di nulla osta da parte degli Organi preposti, nonché per partecipare a riunioni collegiali indette dal **Committente** per l'illustrazione del progetto e della sua esecuzione, per un numero di riunioni non superiori a dieci (**10**) (eventuali maggiori riunioni, formulate con richiesta scritta, saranno compensate a vacazione con applicazione del compenso orario indicato al successivo art. 12).

Il **Professionista** è infine obbligato a comunicare tempestivamente per iscritto al RUP ogni evenienza che, per qualunque causa anche di forza maggiore, si dovesse verificare nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico e che rendesse necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione dello stesso.

Il **Professionista** è tenuto ad eseguire l'incarico affidatogli secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale

	funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che	
	competono a questi ultimi, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente	
	dagli uffici e dagli organi del Committente .	
	Art. 10 - IMPEGNI DEL COMMITTENTE	
	Il Committente si impegna a trasmettere al Professionista , all’inizio dell’incarico,	
	tutto quanto in suo possesso in relazione alla disponibilità del progetto e relativi	
	atti, con particolare riguardo allo stato di fatto e ai rilievi di qualunque genere in suo	
	possesso.	
	Il Committente s’impegna inoltre a fornire il massimo supporto	
	tecnico-amministrativo relativamente alle necessità di:	
	- richiedere, ove necessario, (e ove esistente) il catasto ufficiale di tutti i	
	sottoservizi esistenti o previsti nella zona interessata dal progetto (ENEL e/o	
	Municipalizzate, TELECOM, gas, acquedotto, fognatura, telefoni di Stato,	
	pubblica illuminazione, fibre ottiche ecc.) con la loro posizione planimetrica, le	
	caratteristiche tecniche e la profondità di posa (ove in possesso di tali dati)	
	- convocare le necessarie riunioni di “Coordinamento dei sottoservizi”	
	- richiedere i preventivi ufficiali relativi agli spostamenti o potenziamenti dei	
	sottoservizi di cui al punto precedente, per la parte eseguita direttamente dagli	
	Enti gestori e/o proprietari, da inserire tra le somme a disposizione del quadro	
	economico della progettazione definitiva/esecutiva	
	- ottenere i necessari permessi per l’accesso alle proprietà private e/o pubbliche	
	interessate dalle opere da progettare / realizzare	
	Il Committente si impegna ancora a inoltrare le necessarie richieste per	
	l’ottenimento di pareri o nulla osta sul progetto da parte di eventuali Organismi	
	preposti e/o a vario titolo interessati.	

	Il Committente si impegna altresì a garantire al Professionista ,	
	contemporaneamente al conferimento dell'incarico, il libero accesso alle aree e / o	
	ai fabbricati interessati al progetto, per tutto il corso di espletamento dell'incarico	
	medesimo, il quale potrà liberamente avvalersi di collaboratori per i sopralluoghi.	
	La mancata consegna della documentazione sopra richiamata e/o il ritardato	
	espletamento delle attività poste a carico del Committente determineranno un	
	differimento dei tempi contrattuali pattuiti.	
	ART. 11 - DIREZIONE DEI LAVORI, MISURA E CONTABILITÀ, LIQUIDAZIONE E	
	ASSISTENZA AL COLLAUDO.	
	Il Professionista dichiara di accettare l'incarico per la direzione, misura e contabilità,	
	liquidazione dei lavori ed assistenza al collaudo.	
	L'incarico dovrà essere espletato in stretto e costante contatto con la struttura	
	tecnica	
	dell'Amministrazione e in particolare con il Responsabile Unico del Procedimento, il	
	quale dovrà fornire ogni indicazione utile all'assolvimento dell'incarico, sulla base	
	delle progettazioni approvate.	
	Il Professionista , nell'ambito delle funzioni di direttore dei lavori curerà che i lavori	
	cui è preposto siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto approvato	
	ed al contratto di appalto.	
	Egli avrà la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di	
	tutto l'ufficio di direzione lavori, qualora costituito, ed interloquirà in via esclusiva	
	con l'appaltatore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto. Avrà	
	inoltre la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche	
	del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle	
	caratteristiche meccaniche di questi così come previsto dall'articolo 3, comma 2,	

	della legge 5 novembre 1971, n. 1086, ed in aderenza alle disposizioni delle norme	
	tecniche di cui all'art. 21 della predetta legge. Dovrà verificare periodicamente il	
	possesso e la regolarità da parte dell'appaltatore della documentazione prevista	
	dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti e curare la	
	costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e	
	dei manuali di manutenzione, modificandone i contenuti a lavori ultimati. Lo stesso	
	direttore dei lavori dovrà tenere gli atti contabili previsti dalla normativa vigente,	
	informare tempestivamente il responsabile del procedimento in merito ad ogni	
	circostanza di rilievo riscontrata nel corso dell'esecuzione, eseguire le misurazioni e	
	determinare la classificazione delle lavorazioni. Lo svolgimento della <u>direzione e</u>	
	<u>contabilità lavori</u> dovrà avvenire in coerenza con i tempi previsti dal contratto di	
	esecuzione delle opere. Sarà comunque richiesta la presenza in cantiere del	
	Direttore dei Lavori, almeno una volta alla settimana per l'intera durata	
	dell'appalto.	
	ART. 12 – DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI	
	L'onorario ed il rimborso delle spese per l'esecuzione delle prestazioni del	
	Professionista dettagliate nell'apposito calcolo dei corrispettivi, allegato al bando di	
	gara ed agli atti d'ufficio, determinati tenendo conto delle prestazioni tecniche da	
	svolgere, del grado di complessità dell'opera da progettare e da realizzare e nel	
	rispetto della dignità della professione in relazione all'art. 2233 del Codice Civile,	
	sono stati stabiliti in fase di negoziazione nell'importo di complessivi netti €	
	(diconsi Euro.....), determinato dall'applicazione del ribasso del %	
	sull'importo base degli onorari pari a € calcolati dal R.U.P. in relazione al	
	presunto importo dei lavori a base d'asta. L'importo sopra indicato sarà soggetto a	
	conguaglio sulla base dell'applicazione del ribasso d'asta sopra indicato all'importo	

	effettivo degli onorari professionali che risulterà determinato in dipendenza	
	dell'importo effettivo dei lavori a base di gara desunto dal progetto esecutivo che	
	sarà approvato dal Committente.	
	A tali importi vanno aggiunti, e sono a carico del Committente, esclusivamente gli	
	oneri accessori di legge in vigore al momento della fatturazione, attualmente	
	costituiti dal contributo per la CASSA di appartenenza e dall'IVA nell'aliquota	
	vigente nonché eventuali oneri fiscali sopravvenuti successivamente alla	
	sottoscrizione dell'incarico e dovuti ai sensi di legge all'atto della fatturazione delle	
	prestazione.	
	Al variare dell'opera nella sua forma, consistenza (anche economica) e complessità,	
	dovrà essere rideterminato l'importo del compenso con eventuale aggiornamento	
	scritto del presente disciplinare.	
	Per le prestazioni a vacazione eventualmente non contemplate nel	
	preventivo-offerta alla base dell'affidamento, verrà corrisposto al Professionista	
	incaricato l'importo di €/h 75,00, all'aiuto laureato €/h 50,00, all'aiuto di concetto	
	€/h 35,00 (+ contrib. previd. + I.V.A.).	
	Il Professionista dichiara che nell'individuazione dell'importo sopra stimato il	
	conteggio ricomprende tutti i servizi ed è determinato secondo i criteri determinati	
	dai decreti ministeriali in materia, precisando espressamente che tale corrispettivo -	
	così definito - è ritenuto congruo, equo remunerativo, rinunciando ad ogni azione	
	e/o pretesa e/o risarcimento e/o indennizzo in relazione alla sua determinazione.	
	Il Professionista, pertanto dichiara espressamente che i corrispettivi di cui al	
	presente articolo sono adeguati all'importanza della prestazione e al decoro della	
	professione, ai sensi dell'articolo 2233, comma 2 del codice civile e includono anche	
	i diritti sulle opere dell'ingegno di cui all'articolo 2578 del codice civile.	

ART. 13 - CORRESPENSIONE ONORARI.

I compensi professionali e gli oneri ad essi relativi saranno corrisposti con le seguenti modalità:

- redazione dello studio di fattibilità tecnica ed economica, del progetto definitivo e del progetto esecutivo, ad avvenuta consegna dei rispettivi elaborati e successivamente alla avvenuta validazione e approvazione del progetto esecutivo secondo l'ordinamento dell'ente committente;
- acconti e saldo delle spese e degli onorari per D.L., misura, contabilità e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, proporzionalmente all'emissione dei singoli S.A.L.;
- saldo di tutte le competenze all'emissione ed approvazione del Certificato di collaudo (o del certificato di regolare esecuzione).

Le liquidazioni avverranno entro 30 gg. dalle scadenze indicate, su presentazione delle note pro-forma e delle relative fatture.

Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non hanno efficacia gli eventuali aumenti del corrispettivo che intervenissero dopo l'affidamento del presente contratto.

La Comunità Montana del Monte Acuto si riserva il diritto di non provvedere alla liquidazione del compenso per l'irrealizzabilità dell'opera per erroneità o inadeguatezza, anche per colpa lieve, in mancanza di problemi tecnici di particolare difficoltà, del progetto affidato, trattandosi di inadempimento contrattuale.

Art. 14 – GARANZIE

Il Professionista ha stipulato la garanzia definitiva, ai sensi all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni previste dalla presente convenzione e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale

	inadempimento delle obbligazioni stesse, con la compagnia ... agenzia di,	
	polizza n. ... rilasciata il ... per un massimale di € ... (...), per tutta la durata della	
	convenzione, consegnando copia della stessa.	
	Il Professionista ha stipulato, ai sensi dell'art. 24, comma 4 e 106, commi 9 e 10 del	
	D.Lgs. n. 50/2016, assicurazione di responsabilità civile professionale, con la	
	compagnia ... agenzia di, polizza n. ... rilasciata il ... per un massimale di € ...	
	(...) (<i>in relazione al valore dei lavori</i>) per tutta la durata della convenzione, e	
	comunque sino alla conclusione dell'esecuzione delle opere progettate, per	
	eventuali danni e oneri derivanti da varianti contrattuali per errori o omissioni	
	dell'attività professionale affidata, consegnando copia della stessa.	
	Le garanzie prevedono espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva	
	escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957,	
	secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima	
	entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.	
	Art. 15 - ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE PER LA SICUREZZA E PREVENZIONE DEI	
	RISCHI NEI CANTIERI	
	Al Professionista viene affidato, con il presente contratto, l'incarico di " <i>coordinatore</i>	
	<i>in materia di sicurezza e salute dei lavoratori</i> " che prevede, durante la	
	progettazione esecutiva dell'opera, la redazione del Piano di sicurezza e di	
	coordinamento, in funzione di quanto indicato dal D.Lgs. n. 81/2008.	
	Il Professionista abilitato, ai sensi dell'art. 98 del D.Lgs. n. 81/2008, assume unica e	
	personale responsabilità dei suddetti adempimenti in materia, impegnandosi a	
	consegnare, contestualmente al progetto esecutivo da approvare, i suindicati	
	elaborati che, integrandosi esattamente con le specifiche capitolari, il	
	cronoprogramma ed il quadro economico del progetto esecutivo stesso,	

	costituiscono documenti d'offerta per l'appalto dei lavori ed allegati obbligatori al	
	contratto d'appalto (<i>oppure, il Professionista, ai sensi dell'articolo 90, comma 1 bis,</i>	
	<i>del D.Lgs. n. 81/2008, si obbliga a considerare, valutare e tener conto, al momento</i>	
	<i>delle scelte tecniche nelle varie fasi di progettazione, dei principi e delle misure</i>	
	<i>generali di tutela di cui all'articolo 15 del citato decreto).</i>	
	La Comunità Montana del Monte Acuto si riserva la facoltà di nominare e incaricare	
	un soggetto diverso quale coordinatore per la sicurezza e la salute nel cantiere,	
	anche dopo la sottoscrizione della presente convenzione.	
	Il quadro economico del progetto esecutivo dovrà evidenziare gli oneri relativi alla	
	sicurezza e salute dei lavoratori previsti per l'applicazione del piano di sicurezza e	
	coordinamento ai lavori in progetto, da non assoggettare a ribasso con deduzione	
	degli stessi dall'importo dei lavori a base d'appalto, secondo incidenza analizzata dal	
	Professionista sui prezzi delle singole lavorazioni in appalto (<i>il D.P.R. n. 207/2010</i>	
	<i>individua al riguardo all'art. 39 i contenuti e le finalità dei piani di sicurezza, anche</i>	
	<i>con rinvio alle previsioni del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (All. XV), quali documenti</i>	
	<i>complementari al progetto esecutivo, stabilendo all'art. 16 che i quadri economici</i>	
	<i>degli interventi prevedono gli oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta).</i>	
	Il Capitolato Speciale d'Appalto conseguentemente, dovrà dispensare le	
	informazioni necessarie a disciplinare le modalità di corresponsione all'appaltatore	
	dei suddetti oneri, in misura dell'avanzamento dei lavori, come dell'adempimento	
	agli obblighi relativi accertato dal Coordinatore per l'esecuzione in materia di	
	sicurezza assieme al Direttore dei Lavori: la liquidazione all'appaltatore di detti oneri	
	dovrà seguire la corrispondente certificazione del Coordinatore per l'esecuzione di	
	avvenuto adempimento agli obblighi del piano di sicurezza e coordinamento.	
	Art. 16 - INTERPRETAZIONI DEL CONTRATTO E DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	

In caso di disaccordo sui compensi spettanti al **Professionista** per controversie o contestazioni che potessero sorgere relativamente allo svolgimento dell'incarico, se non risolte in via bonaria nel termine di **10** giorni, la parcella relativa ai compensi stessi verrà sottoposta al parere di congruità dell'Ordine professionale competente per iscrizione del **Professionista**.

Ogni successivo ulteriore tentativo sarà demandato al Tribunale territorialmente competente.

Art. 17 - VERIFICHE RELATIVE AGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il **Committente** verifica in occasione di ogni pagamento al **Professionista** e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il conto dedicato del **Professionista** è identificato con codice IBAN **IT**..... della Banca , filiale di () intestato a . La persona che sarà delegata ad operare sul conto corrente è il Sig. nato a il , residente a in Via , n. , C.F: .

Art. 18 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA IN CASO DI MANCATO ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Qualora il **Professionista** non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il presente disciplinare/contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

Art. 19 - PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI

Gli elaborati e quanto altro rappresenta l'incarico commissionato, con la liquidazione del relativo compenso al **Professionista**, resteranno di proprietà piena

	ed assoluta del Committente, il quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o	
	meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più	
	opportuni tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie,	
	senza che dal Professionista possa essere sollevata eccezione di sorta, purché tali	
	modifiche non vengano in alcun modo attribuite al Professionista medesimo.	
	Il Professionista si riserva di tutelare, in ogni caso, il proprio prestigio e la propria	
	dignità professionale e, laddove ne ricorrano i presupposti, i propri diritti d'autore ai	
	sensi della legge 633/41.	
	Il Committente potrà pubblicare qualsiasi disegno, immagine o altro documento	
	preparato da o per il Professionista in relazione alle opere oggetto del presente	
	incarico, con obbligo di chiara indicazione del nominativo e dei dati del	
	Professionista stesso.	
	La proprietà intellettuale è riservata al Professionista a norma di Legge ed il	
	Committente autorizza sin d'ora la pubblicazione del progetto e di quanto	
	realizzato, fatta eccezione per i dati ritenuti sensibili ed espressamente indicati dal	
	Committente.	
	ART. 20 - DOMICILIO LEGALE.	
	Per quanto concernente l'incarico affidatogli, il Professionista è tenuto ad eleggere	
	il proprio domicilio legale nella sede istituzionale della Comunità Montana del	
	Monte Acuto in Via Regione Sarda n. 2 a Monti.	
	ART. 21 - CODICE COMPORTAMENTALE.	
	Al presente contratto si applicano le norme di cui al Codice di comportamento dei	
	dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. n. 62/2013 e del Codice integrativo di	
	comportamento approvato con Delibera Giunta della Comunità Montana del Monte	
	Acuto n. 3 in data 26/01/2018. In caso di accertata violazione degli obblighi derivati	

dal Codice si procede alla risoluzione del contratto.

ART. 22 - CLAUSOLA DI ESCLUSIONE E TUTELA LAVORATORI

Il Professionista e suoi collaboratori dichiarano che si esentano da ogni possibilità, sotto alcuna forma e per alcun titolo a partecipare alla realizzazione dei lavori da essi progettati, e di non essere affidatari di servizi di progettazione, direzione dei lavori e collaudo da parte degli appaltatori, concessionari e contraenti generali, ai fini dello sviluppo o della variazione dei progetti dagli stessi redatti e della realizzazione dei lavori medesimi, ad esclusione di ... (indicare, eventuale assunzione della Direzione lavori), dichiarando espressamente di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste all'art. 24, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il Professionista deve applicare integralmente ai propri dipendenti tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività.

Il Professionista deve, altresì, rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria previste per i propri dipendenti dalla vigente normativa in quanto applicabile.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo la Comunità Montana del Monte Acuto si riserva di effettuare trattenute su qualsiasi credito maturato a favore del Professionista per l'esecuzione delle prestazioni e procedere, in caso di crediti insufficienti allo scopo, al recupero forzoso delle relative somme.

Art. 23 - INCOMPATIBILITÀ

L'Affidatario dichiara che i professionisti incaricati non si trovano, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna delle condizioni di incompatibilità con la prestazione professionale richiesta, ai sensi di disposizioni di legge, ordinamento professionale o contrattuali, e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali

	variazioni che dovessero intervenire.	
	L'aggiudicatario, attesta, ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001, di	
	non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e di non aver	
	attribuito incarichi a ex dipendenti della Comunità Montana del Monte Acuto che	
	abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti del medesimo, per il	
	triennio successivo alla conclusione del rapporto.	
	Art. 24 - TUTELA DELLA RISERVATEZZA	
	I dati raccolti vengono trattati in relazione ad adempimenti connessi all'appalto. I	
	medesimi sono conservati sia su strumenti cartacei che informatici, nel rispetto dei	
	principi e delle regole concernenti le misure minime di sicurezza, per evitare rischi	
	di perdita, distruzione o accesso non autorizzato. I dati personali possono essere	
	oggetto di comunicazione, per le finalità sopra indicate e nei limiti consentiti dalla	
	normativa, ad altre articolazioni organizzative della Comunità Montana del Monte	
	Acuto, nonché a soggetti pubblici e privati incaricati dall'Ente per scopi	
	amministrativi e fiscali.	
	, viene designato quale Responsabile del trattamento dei dati, ai sensi	
	del combinato disposto di cui all'art. 4, Paragrafo 1, Punto 8) e art. 28, Paragrafo 1,	
	RGPD 2016/679.	
	In ossequio alla previsione di cui all'art. 28, paragrafo 3, RGPD 2016/679, il presente	
	articolo disciplina i compiti e le responsabilità affidati al Responsabile del	
	trattamento dei dati con riferimento ai trattamenti effettuati nell'ambito del	
	presente contratto.	
	, in possesso dei requisiti di esperienza, capacità e affidabilità	
	ideali a garantire il pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di	
	trattamento dei dati, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza, si impegna ad	

	offrire garanzie sufficienti per mettere in atto le misure tecniche ed organizzative	
	adeguate ai trattamenti effettuati per conto dell'Ente al fine della tutela dei diritti	
	degli interessati.	
	, in qualità di Responsabile del trattamento si impegna ad osservare	
	scrupolosamente le istruzioni impartite dal Titolare e, in particolare:	
	a) il Responsabile del trattamento non può ricorrere ad altro Responsabile senza	
	previa specifica autorizzazione scritta da parte del Titolare del trattamento;	
	b) il Responsabile del trattamento tratta i dati personali soltanto su istruzione	
	documentata del Titolare del trattamento, anche in caso di trasferimento di dati	
	personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, salvo che lo	
	richieda il diritto dell'Unione o nazionale cui è soggetto il Responsabile del	
	trattamento; in tal caso, il Responsabile del trattamento informa il Titolare del	
	trattamento circa tale obbligo giuridico prima del trattamento, a meno che la	
	normativa vieti tale informazione per rilevanti motivi di interesse pubblico;	
	c) il Responsabile del trattamento verifica e controlla che, nell'ambito della	
	propria organizzazione, il trattamento dei dati sia effettuato nel rispetto dei principi	
	di cui all'art. 5 del RGPD e, in particolare, assicura che i dati personali siano trattati	
	in modo lecito, corretto e trasparente; garantisce altresì che, in caso di raccolta, i	
	dati personali siano raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime e	
	successivamente trattati in modo non incompatibile con tali finalità;	
	d) il Responsabile del trattamento assicura che i dati personali siano adeguati,	
	pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono	
	trattati;	
	e) il Responsabile del trattamento garantisce che le persone che nell'ambito	
	della propria organizzazione sono autorizzate al trattamento dei dati personali	

	abbiano ricevuto una adeguata formazione con riferimento alla tutela del diritto alla riservatezza nonché alle misure tecniche e organizzative da osservarsi per ridurre i rischi di trattamenti non autorizzati o illeciti, di perdita, distruzione o danno accidentale dei dati e abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;	
	f) il Responsabile del trattamento, tenuto conto dello stato dell'arte, della natura, dell'oggetto, del contesto, delle finalità del trattamento e, in particolar modo, del rischio di probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, adotta tutte le misure tecniche ed organizzative, ivi comprese la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali, necessarie per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, ai sensi dell'articolo 32 del RGPD;	
	g) il Responsabile del trattamento assiste il Titolare con misure tecniche e organizzative adeguate al fine di consentire allo stesso Titolare del trattamento di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui al Capo III del RGPD;	
	h) il Responsabile del trattamento assiste il Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi di sicurezza di cui all'art. 32, RGPD, mettendo in atto misure tecniche e organizzative adeguate in grado di assicurare permanentemente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;	
	i) il Responsabile del trattamento garantisce l'adozione di adeguate misure di sicurezza in grado di assicurare il tempestivo ripristino della disponibilità dei dati e l'accesso agli stessi in caso di incidente fisico o tecnico;	
	j) il Responsabile del trattamento assicura l'adozione di procedure volte a testare, verificare e valutare costantemente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative adottate al fine di garantire la sicurezza del trattamento;	
	k) il Responsabile del trattamento assiste il Titolare nelle procedure di notifica di	

	violazione dei dati personali al Garante per la protezione dei dati personali e di	
	comunicazione di violazione dei dati personali all'interessato ai sensi degli artt. 33 e	
	34 del RGPD;	
	l) il Responsabile del trattamento assiste il Titolare nell'effettuazione della	
	Valutazione di impatto sulla protezione dei dati ai sensi dell'art. 35 del RGPD e nella	
	successiva eventuale attività di consultazione preventiva del Garante per la	
	protezione dei dati personali in conformità alla previsione di cui all'art. 36 del RGPD;	
	m) il Responsabile del trattamento designa il proprio Responsabile della	
	Protezione dei Dati (RPD) nei casi previsti dall'art. 37 del RGPD, pubblica i suoi dati	
	di contatto e li comunica al Garante per la protezione dei dati personali ed al	
	Titolare del trattamento;	
	n) il Responsabile del trattamento, in conformità alle disposizioni di cui all'art.	
	30, paragrafo 2, del RGPD, istituisce e aggiorna un registro, tenuto in forma scritta,	
	di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per conto della	
	Comunità Montana del Monte Acuto;	
	o) il Responsabile del trattamento garantisce che il Responsabile della	
	Protezione dei Dati designato dall'Ente sia tempestivamente e adeguatamente	
	coinvolto in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati personali e si	
	impegna ad assicurargli l'affiancamento necessario per l'esecuzione dei suoi	
	compiti;	
	p) il Responsabile del trattamento, al momento della cessazione del	
	contratto/incarico/fornitura/consulenza oggetto di affidamento, si obbliga a	
	restituire al Titolare tutti i dati personali trattati e a cancellare le copie esistenti,	
	salvo il caso in cui la normativa europea o nazionale preveda la conservazione dei	
	dati;	

	q) il Responsabile del trattamento si obbliga a mettere a disposizione del	
	Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi	
	previsti dalla normativa e per consentire e contribuire alle attività di revisione,	
	comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da altro soggetto incaricato;	
	r) il Responsabile del trattamento informa immediatamente il Titolare qualora,	
	a suo parere, un'istruzione impartita violi la normativa comunitaria o nazionale	
	relativa alla protezione dei dati.	
	Art. 25 – DUVRI	
	Rilevato che i servizi non si svolgono presso i luoghi di lavoro del committente non	
	vi sono rischi da interferenze e pertanto non è applicabile la normativa in materia di	
	DUVRI.	
	Art. 26 – SUBAPPALTO	
	In tutti gli affidamenti di cui al presente contratto, il professionista non può	
	avvalersi del subappalto, pena la risoluzione del contratto, fatta eccezione per le	
	attività relative a sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di	
	elaborati specialistici e di dettaglio (con l'esclusione delle relazioni geologiche)	
	nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali.	
	ART. 27 - DISPOSIZIONI FINALI E DI CHIUSURA	
	Ai fini dell'espletamento del presente incarico il Professionista dichiara, e con la	
	sottoscrizione del presente atto, conferma: - di essere in possesso dei requisiti	
	soggettivi e professionali previsti dalla normativa vigente in materia e di quelli	
	indicati in sede di offerta, comprensivi di quello di cui all'art. 98, del D.Lgs. n.	
	81/2008, nel testo vigente, in ogni caso posseduti da tecnici del proprio studio	
	professionale; - di assumere la responsabilità dei danni a persone e cose, sia per	
	quanto riguarda i dipendenti, i materiali di sua proprietà, sia per quanto riguarda	

	terzi o beni di loro proprietà, compresi i dipendenti ed i beni della Comunità	
	Montana del Monte Acuto, che dovesse arrecare in conseguenza dell'esecuzione	
	delle prestazioni oggetto della presente convenzione, sollevando fin d'ora la	
	Comunità Montana del Monte Acuto da ogni responsabilità al riguardo; - di non	
	trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di legge e	
	contrattuali e di impegnarsi a non accettare alcun incarico in contrasto o in conflitto	
	di interessi; - di non accettare, dal momento dell'aggiudicazione e fino alla verifica	
	di conformità, nuovi incarichi professionali dall'impresa risultata affidataria dei	
	lavori, obbligandosi a segnalare immediatamente alla Comunità Montana del Monte	
	Acuto l'esistenza di eventuali rapporti con lo stesso, per la valutazione discrezionale	
	sulla sostanziale incidenza di detti rapporti sull'incarico da svolgere; - non sono	
	intervenute sospensioni, revoche o inibizioni relative all'iscrizione all'ordine	
	professionale.	
	Per quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione si	
	richiamano le disposizioni del codice civile, in quanto compatibili e le norme in	
	materia di lavori pubblici, di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e D.P.R. n. 207/2010 per le parti	
	ancora in vigore.	
	Le Parti, in pendenza del rapporto, dovranno comportarsi secondo correttezza e	
	buona fede, e il Progettista si obbliga a prestare il proprio lavoro con la diligenza e le	
	ulteriori prescrizioni di disciplina indicate all'art. 1176 e segg. del c.c., senza entrare	
	in concorrenza e in conflitto di interessi con la Comunità Montana del Monte Acuto.	
	Le Parti concordano che non sussistono condizioni vessatorie essendo l'incarico	
	conferito a seguito di procedura ad evidenza pubblica.	
	Sono a carico del Professionista le spese di bollo, registro e tasse in genere, presenti	
	e future conseguenti alla sottoscrizione della presente convenzione.	

	Saranno altresì a carico del Professionista, senza diritto di rivalsa, ogni onere fiscale	
	di qualsiasi specie e natura conseguente al presente atto, con esclusione dell'I.V.A. e	
	dei contributi, se dovuti.	
	Le Parti dichiarano che i corrispettivi di cui alla presente convenzione sono soggetti	
	ad IVA.	
	Il presente disciplinare è immediatamente vincolante ed efficace per le parti.	
	Organi competenti: ogni qual volta è indicato il Committente questi agisce	
	attraverso i propri organi amministrativi interni competenti ai sensi di legge.	
	Separabilità delle disposizioni: qualora fosse eccepita l'invalidità o la non	
	eseguibilità di una qualsiasi clausola del presente disciplinare, il vizio rilevato non	
	comporterà l'invalidità delle restanti clausole che continueranno ad esplicare piena	
	efficacia.	
	Tutte le controversie che potessero sorgere relativamente alla liquidazione dei	
	compensi previsti dalla presente convenzione, e che non si fossero potute definire	
	in via Amministrativa, saranno deferite all'Autorità Giudiziaria Ordinaria. E' escluso	
	in ogni caso il ricorso al giudizio arbitrale.	
	Foro competente: per ogni controversia derivante dall'esecuzione del presente	
	disciplinare, è concordata la competenza esclusiva del foro di Tempio Pausania .	
	Il presente disciplinare sarà registrato solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 D.P.R.	
	26/04/86, n. 131. In tal caso le spese conseguenti alla registrazione dello stesso	
	saranno a carico della parte richiedente.	
	Il presente atto viene sottoscritto dalle parti mediante l'apposizione della firma	
	digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 relativo al "Codice	
	dell'Amministrazione Digitale" (CAD), verificata ai sensi di legge.	
	Restano acquisiti al fascicolo dell'opera pubblica di cui trattasi:	

1. il file sottoscritto con firma digitale da parte del responsabile dell'Area Tecnica e Produttiva;

2. la prova della trasmissione del file medesimo, protocollato in forma elettronica, al "**Professionista**";

3. la prova della ricezione alla Pec del "**Professionista**";

4. il file di cui al precedente punto 2, firmato digitalmente dal "Professionista" e ritrasmesso dal medesimo all'indirizzo Pec della Comunità Montana del Monte Acuto: c.montana@pec.monteacuto.it

Il perfezionamento contrattuale avviene alla data della ricezione della Pec che la seconda delle parti abbia trasmesso alla prima che abbia assunto l'iniziativa della trasmissione del presente atto.

Il Dirigente

Il Professionista